



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PONTE S. PIETRO

BGIC86600B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PONTE S. PIETRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8627** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 30 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo si trova a Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo, ed è situato a breve distanza dal capoluogo. Il comune conta circa 11.900 abitanti e nel 2021 ha ricevuto il titolo di Città.

L'Istituto è costituito da: un plesso per la scuola dell'infanzia (a Briolo), tre plessi per la scuola primaria (a Ponte San Pietro, a Locate e a Villaggio), uno per la scuola secondaria (a Ponte San Pietro) e dal plesso ospedaliero (all' interno dell' Ospedale di Ponte San Pietro). La popolazione studentesca è eterogenea e presenta un background molto vario, che riflette in parte le conseguenze del flusso migratorio degli ultimi anni. Ponte San Pietro, infatti, è divenuto nel tempo meta di migrazione grazie soprattutto alle molte opportunità lavorative presenti sul territorio e alla presenza della stazione ferroviaria. Gli stranieri residenti a Ponte San Pietro nel 2023 sono circa 2.150 e rappresentano il 18,4% della popolazione.

L'attenzione della scuola è orientata principalmente alla ricerca di nuove strategie didattiche ed educative per rinnovarsi e adattarsi alle varie esigenze degli alunni. L'obiettivo è quello di entrare in contatto in maniera sempre più efficace con tutti gli studenti, in un'ottica di inclusività e crescita continua, così da rendere la scuola un luogo accogliente, che riconosca le mille diversità dei bambini e dei ragazzi e li aiuti a diventare autonomi e responsabili del loro apprendimento.

Popolazione scolastica

Opportunità

Nell'Istituto sono presenti alunni di varia provenienza sociale, e di diversa origine e nazionalità, per quanto la maggior parte degli studenti sia nata in Italia e abbia frequentato le scuole italiane fin dalla prima infanzia.

La scuola ha attivato negli anni diversi progetti di inclusione, di contrasto alla dispersione scolastica, di alfabetizzazione e di sostegno a situazioni familiari difficili, che hanno avuto una ricaduta positiva



su tutta la comunità scolastica.

L'Istituto svolge poi attivamente un positivo ruolo di aggregazione per gli studenti. Ad oggi, i risultati ottenuti dagli alunni al termine del percorso di studi sono in generale soddisfacenti: infatti i risultati delle prove Invalsi ottenuti dagli alunni al termine del ciclo di studi sono positivi rispetto ad altre scuole simili e, per alcune materie, anche rispetto ai dati medi relativi alla Lombardia e all'Italia.

L'effetto scuola risulta quindi in generale positivo per gli studenti che frequentano l'Istituto. Stando ancora ai risultati delle prove INVALSI, al termine del percorso scolastico quasi tutti gli studenti che provengono da famiglie con indice economico medio-alto e alto raggiungono gli obiettivi richiesti (93% in Italiano, 80% in Matematica), mentre più della metà (56%) degli studenti provenienti da famiglie con indice economico basso o medio-basso raggiunge i risultati attesi in Italiano e Matematica nonostante le difficoltà iniziali. Per quanto riguarda la Lingua Inglese, i risultati sono elevati anche rispetto alla media nazionale.

Vincoli

Soprattutto negli ultimi anni, la scuola di Ponte San Pietro si è trovata a dover gestire alcune criticità dovute in particolare allo svantaggio economico che ha colpito molte famiglie residenti sul territorio. A questa problematica si è accompagnata anche la difficoltà linguistica di alcune famiglie da poco trasferitesi in Italia, è la conseguente difficoltà nel coinvolgimento di genitori e studenti nella vita scolastica. Lo svantaggio di alcune famiglie ha come diretta conseguenza il fatto che, a volte, i genitori non seguano il percorso scolastico dei figli con la necessaria attenzione.

Un altro dei problemi educativi che la scuola deve affrontare è quello della motivazione allo studio. La questione della motivazione e del coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica ha rappresentato e rappresenta tutt'ora un'opportunità di crescita continua per i docenti e fa sì che molti dei progetti attivati dalla scuola abbiano proprio questo tra gli obiettivi principali.

In riferimento alle difficoltà linguistiche di alcuni studenti, un'altra importante criticità che la scuola si trova ad affrontare riguarda l'inserimento di studenti neo arrivati in Italia: l'Istituto, infatti, si trova ad accogliere molti di questi alunni anche ad anno scolastico già in corso. In questi casi, la priorità è



quella di far apprendere loro la lingua italiana in modo che possano seguire anche tutte le altre discipline con profitto e partecipare attivamente alla vita scolastica. Grazie anche alle risorse economiche avute a disposizione (fondi per il Forte Processo Migratorio, fondi PNRR per la dispersione scolastica, Agenda Nord), la scuola mette in atto interventi didattici e corsi specifici di prima e seconda alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel comune di Ponte San Pietro, oltre all'Istituto Comprensivo, sono presenti scuole dell'infanzia e scuole primarie (sia pubbliche che private); nel territorio circostante al comune sono presenti inoltre due scuole secondarie di secondo grado che offrono diversi indirizzi di studi, dai licei alla formazione professionale, costituendo spesso la naturale prosecuzione degli studi per molti studenti dell'Istituto.

Nel tardo pomeriggio e alla sera, l'Istituto Comprensivo condivide i locali della scuola con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), con cui ha anche attivato alcuni progetti volti a contrastare la dispersione scolastica dei ragazzi maggiori di quindici anni con difficoltà linguistiche. Spesso ai corsi del CPIA partecipano i componenti adulti delle famiglie degli studenti da poco arrivati in Italia (ad esempio con il progetto "Mamme a scuola").

Oltre alle scuole, uno dei principali luoghi di aggregazione per gli studenti è costituito dalla biblioteca, che organizza con l'Istituto diversi progetti così da incentivare nei bambini e nei ragazzi la passione per la lettura. Nei locali della biblioteca ha sede inoltre il Punto Giovani, il cui servizio è volto all'orientamento scolastico e lavorativo.

Sono presenti anche attività di supporto al percorso scolastico (come uno spazio di aiuto compiti) e corsi musicali pomeridiani gestiti dalla Banda cittadina e dal Comitato Genitori.

Vi sono inoltre una polisportiva e il palazzetto dello sport, il PalaPonte, di recente realizzazione: tali strutture sono utilizzate dalle numerose associazioni sportive del territorio. Anche l'Oratorio fa parte del panorama sociale e di aggregazione del comune, con servizi come il centro ricreativo estivo e un suo spazio di aiuto compiti, in collaborazione con gli insegnanti dei vari Plessi dell'Istituto.



Vi sono poi alcune iniziative portate avanti dai servizi sociali e da enti religiosi che sono di supporto alle esigenze del territorio.

Vincoli

Il contesto eterogeneo e le difficoltà economiche fanno sì che il territorio in cui la scuola è collocata non sia sempre di facile gestione. Molte delle attività presenti sul territorio sono a pagamento e non sempre le famiglie degli studenti si trovano a poter affrontare la spesa necessaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Grazie a bandi PON e PNRR, l'Istituto ha provveduto a migliorare e potenziare la connessione Internet in tutti i plessi e negli uffici. Ogni aula è provvista di schermi digitali di vario tipo e di PC portatili di classe/sezione. Dal 2022 (PON "DIGITAL BOARD"), molte LIM e schermi sono stati sostituiti con dispositivi di ultima generazione: grazie a questi fondi, anche alcuni laboratori sono attualmente dotati di schermi interattivi per la didattica.

Ogni plesso dispone di almeno un laboratorio di informatica dotato di PC o Chromebook, con relativi carrelli di ricarica che consentono lo spostamento dei dispositivi nelle aule. Grazie al PNRR, inoltre, i plessi di Primaria e Secondaria sono stati dotati di tablet su carrello mobile, che vanno ad integrare la dotazione precedente consentendo l'uso di app specifiche per ogni disciplina.

Oltre ai laboratori già menzionati, la Primaria di Capoluogo ha un laboratorio di informatica aggiuntivo in cui possono lavorare gruppi di circa quattordici studenti. Grazie ai fondi PNRR ("AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI"), laboratori di informatica e aule tematiche sono stati creati e/o arricchiti di altri dispositivi specifici e di nuovi arredi.

Per finire, l'Istituto si è recentemente dotato di un'aula immersiva: si tratta di uno spazio di apprendimento inclusivo e collaborativo che permette di sviluppare la curiosità motivando gli alunni a interagire ed esplorare nuovi contesti in modo attivo e partecipativo.



Per quanto riguarda le misure di sicurezza, ogni plesso è dotato di porte con maniglie antipánico, scale antincendio e adeguati percorsi di esodo; ogni palestra è dotata di defibrillatore.

Vincoli

Le risorse economiche di cui dispone la scuola non sempre riescono a sopperire alla mancanza di attrezzature e al mantenimento dei locali. Alcuni degli spazi a disposizione, in particolare le palestre e un certo numero di aule, sono di piccole dimensioni e ciò limita lo svolgimento delle attività.

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente è in carica da tre anni e il DSGA è di ruolo: due fattori che hanno dato all'Istituto una maggiore stabilità lavorativa e progettuale rispetto agli anni precedenti. C'è stabilità anche per quanto riguarda il personale amministrativo.

Quanto ai docenti, il numero di quelli con contratto a tempo indeterminato risulta elevato e in linea con i dati provinciali; inoltre, quasi il 70% degli insegnanti è presente nella scuola da almeno cinque anni. Ciò rende possibile attivare con profitto progetti e attività didattiche con sviluppo pluriennale; inoltre permette di avvalersi dell'esperienza di docenti che conoscono bene il contesto della scuola e le necessità degli studenti che la frequentano.

L'Istituto può contare sul contributo di docenti di potenziamento, offrendo quindi un importante supporto agli studenti più in difficoltà sia dal punto di vista didattico che linguistico.

Nell'ultimo periodo, grazie ai fondi PNRR, sono stati attivati diversi corsi di aggiornamento e di certificazione linguistica rivolti sia ai docenti che al personale ATA. In particolare, i bandi PNRR DM 66 hanno permesso la realizzazione di tredici corsi (percorsi e laboratori) aventi come obiettivo l'uso attivo di tutte le nuove tecnologie presenti in Istituto, nonché l'organizzazione di attività didattiche innovative con l'uso del digitale. La partecipazione a tali corsi e la ricaduta degli interventi sono



risultati positivi. A seguito dell'aggiornamento linguistico e didattico, inoltre, negli ultimi anni è stato possibile introdurre in qualche classe della Primaria l'insegnamento di alcuni moduli con metodologia CLIL.

Vincoli

Nonostante negli ultimi anni il numero di docenti a tempo indeterminato sia aumentato, rimane alto il numero di posti di sostegno in cui non c'è stabilità con insegnanti di ruolo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La visione dell'Istituto

La visione è ciò in cui la scuola si riconosce e intende essere riconosciuta nel suo territorio di riferimento.

La centralità della persona

L'Istituto Comprensivo di Ponte San Pietro vuole porre al centro della sua azione educativa la persona che apprende, in tutti i suoi aspetti. La centralità della persona che apprende viene vista dall'Istituto come criterio di base per le scelte organizzative, pedagogiche e didattiche operate. Il principio del pieno sviluppo della persona:

- è radicato nella Costituzione Italiana;
- si pone all'interno della tradizione culturale europea;
- si realizza mediante la promozione delle abilità e delle conoscenze, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali;
- è perseguito con il coinvolgimento di studenti e delle loro famiglie.

Il principio della centralità della persona, considerata nella sua unicità e pertanto nella sua diversità, presuppone il diritto di ciascuno di apprendere secondo percorsi e modalità consone e adeguate, nonché il diritto di essere riconosciuto, accettato ed apprezzato per se stesso. Si tratta di far proprio il principio dell'inclusione, che muove dal riconoscimento delle differenze tra gli alunni e le rispetta, evitando che queste si trasformino in disuguaglianze: la scuola inoltre garantisce compensazioni e aiuti se qualcosa ostacola la realizzazione del potenziale individuale di ciascuno studente.

La competenza

Nel contesto attuale, le opportunità per acquisire informazioni e conoscenze si sono moltiplicate e diversificate: alla scuola spetta il compito di sostenere i bambini e gli adolescenti nella capacità di



dare senso ed interconnettere la molteplicità delle esperienze che vivono, spesso diversificate ed eterogenee, e di ricomporre la frammentazione delle informazioni e dei saperi. La scuola deve diventare il contesto nel quale gli studenti non solo acquisiscono le conoscenze, i saperi e le tecniche, ma anche e soprattutto costruiscono gli strumenti concettuali e culturali per dare senso alla varietà delle informazioni, delle conoscenze e delle esperienze frammentate a cui sono esposti: il concetto di competenza costituisce dunque la chiave di lettura dell'azione progettuale dell'Istituto.

“CONOSCENZE”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“ABILITÀ”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare strumenti per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

“COMPETENZE”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le otto competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica. Si tratta di un tema cardine, con implicazioni a cascata che investono i temi della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento al lavoro e al benessere sociale. Sono state elaborate le 8 competenze chiave europee, che gli Stati Membri dell'Unione Europea sono chiamati a recepire, facilitandone l'acquisizione da parte di tutti i cittadini:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tali competenze sono delineate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.



La missione dell'Istituto

La missione di una scuola rappresenta l'insieme degli obiettivi strategici che un Istituto si pone in termini di finalità generali e che permettono di tradurre e orientare l'azione didattica quotidiana dei docenti.

L'Istituto Comprensivo di Ponte San Pietro, sulla base dell'analisi dei bisogni formativi degli studenti e dell'atto di indirizzo definito dal Dirigente scolastico, tenendo conto delle indicazioni contenute nei documenti di indirizzo ministeriali, nel rispetto degli attuali ordinamenti scolastici, vuole creare le premesse per favorire il successo formativo di tutti gli studenti e dunque porre le basi per formare futuri cittadini responsabili, consapevoli e autonomi. In questa prospettiva la scuola deve soddisfare congiuntamente tre istanze formative:

- promuovere l'alfabetizzazione culturale, che, partendo dalle conoscenze e competenze di base, consenta lo sviluppo di nuove competenze indispensabili per vivere da protagonisti nella società odierna;
- garantire a tutti gli alunni l'uguaglianza delle opportunità formative e dunque fare in modo che tutti possano acquisire almeno le competenze fondamentali di cittadinanza;
- garantire a tutti gli alunni la valorizzazione delle differenze personali, nella consapevolezza che ogni soggetto ha proprie specifiche propensioni e attitudini.

Per l'attuazione del suo compito istituzionale la scuola opera affinché: si attivi negli alunni e negli studenti un pensiero critico e riflessivo che accresca la consapevolezza dell'essere cittadino; si favorisca la conoscenza reciproca e l'integrazione culturale; si crei un clima positivo di relazione e di confronto; si curi l'accesso facilitato ed il processo di crescita degli alunni disabili; si attivino procedure organizzative efficaci ed efficienti per favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, tenendo conto dei bisogni di ciascun alunno e studente; si favorisca il confronto continuo e dialettico con le altre agenzie educative presenti sul territorio, in una logica di sistema formativo integrato.

Scelte strategiche in relazione all'autovalutazione

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza presenti nel RAV ha fornito importanti indicazioni per la redazione del piano.

Le priorità del RAV sono le seguenti:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Miglioramento degli esiti scolastici in uscita al termine della secondaria I grado con il traguardo di diminuire la percentuale di alunni che ottengono una votazione di fascia bassa (6-7) e aumentare il numero degli alunni con votazione in uscita di 10 e lode
- Ottenere maggiore uniformità nei risultati sia fra i plessi che fra le singole classi della scuola primaria, in particolare per le classi seconde con il traguardo di avere nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica un abbassamento dello scarto nei risultati ottenuti dagli alunni di diversi plessi e di diverse classi
- Monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni che passano al secondo ciclo con il traguardo di implementare un sistema di raccolta e analisi dei dati sul risultato scolastico al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado o di formazione professionale in relazione anche al consiglio orientativo

Per il raggiungimento dei traguardi riferiti alle priorità strategiche si dovranno attuare i seguenti obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	Rafforzare la attività di recupero e potenziamento con l'utilizzo, laddove possibile, dell'organico dell'autonomia Sviluppo di metodologie didattiche innovative e maggiormente rispondenti alle modalita' di apprendimento delle nuove generazioni Individuare le alunne e gli alunni con difficoltà di apprendimento al fine di proporre interventi personalizzati mirati in contesti anche diversi dal gruppo classe e al di fuori dal tempo scuola ordinario
Ambiente di apprendimento	Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi anche con l'utilizzo dei fondi PNRR



ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Organizzare un sistema di raccolta dati che permetta il monitoraggio degli esiti delle alunne e degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado o dei percorsi di istruzione e formazione professionale
---	---

Principali elementi di innovazione

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte: è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e le utilizzino con costanza. L'innovazione didattica, inoltre, deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti e la stessa formazione dei docenti deve rivestire un ruolo chiave.

Per promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche il nostro Istituto attua azioni di aggiornamento che consentono lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale; mette inoltre in atto progettazione, programmazione e valutazione per competenze volte a valorizzare esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo (problem solving, didattica laboratoriale, valutazione orientativa e formativa, ecc.).

La scuola intende poi creare spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali, nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o di discipline differenti. L'Istituto si impegna nelle attività di ricerca-azione, di formazione, di condivisione, di scambio e di documentazione di buone pratiche.

Vengono infine attuate iniziative per il miglioramento degli ambienti di apprendimento, con l'obiettivo di dare maggior impulso all'utilizzo delle tecnologie digitali nella pratica didattica, al fine di incentivare un apprendimento collaborativo, attivo, efficace e più adatto ai nativi digitali.

Le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Formazione dei docenti per quanto riguarda le competenze linguistiche e la metodologia CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese);
- Formazione dei docenti sull'uso attivo di tutte le nuove tecnologie presenti in Istituto e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sull'organizzazione di attività didattiche innovative con l'uso del digitale;
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari;
 - Percorsi formativi CLIL finalizzati anche alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
 - Inclusione degli alunni con disabilità: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica" che prevedono metodologie di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione scolastica;
 - Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
 - Utilizzo del registro elettronico Argo per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
 - Utilizzo da parte dei docenti e degli studenti della piattaforma Google Workspace per la didattica;
 - Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) nell'ambito del curriculum di Cittadinanza e Costituzione;
 - Attivazione di uno sportello psicopedagogico a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie;
 - Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali pratiche di insegnamento e apprendimento.

Progetti relativi alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

- InnovAzioni - Next generation class. Ambienti di apprendimento innovativi.
- STEM e Coding: potenziamo la logica! - Spazi e strumenti digitali per le STEM.

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

- STEM e multilinguismo: InnovAzioni - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

(D.M. 65/2023).

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

- Animatore digitale: formazione del personale interno - Animatori digitali 22-24.
- Spazi di innovAzione - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

- Tutti a scuola - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche dell'età adolescenziale, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Il Curriculum di Istituto, tenuto conto dell'analisi del contesto sociale ed economico degli studenti, è stato costruito per sviluppare al meglio le possibilità degli alunni di sviluppare le competenze didattiche e di cittadinanza attiva. Tali competenze vengono sviluppate attraverso progetti che puntano ad una sempre maggiore inclusività attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, l'attenzione alle difficoltà di ciascuno, l'utilizzo della di metodologie didattiche che facciano un uso consapevole e utile del digitale.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di creare un ambiente di apprendimento in cui gli alunni possano sentirsi a proprio agio e possano coltivare con serenità la propria crescita personale.

Inclusione



I PEI vengono condivisi tra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, famiglia ed esperti e monitorati almeno due volte all'anno. Per gli alunni BES vengono predisposti PDP condivisi e verificati con la famiglia almeno due volte all'anno. I modelli del PDP sono il risultato del lavoro delle commissioni che si occupano delle varie aree. Inoltre è presente un protocollo d'accoglienza per favorire l'inclusività degli alunni non italiani. La scuola organizza percorsi per potenziare l'alfabetizzazione, l'italiano per lo studio, l'area logico-matematica e le lingue straniere all'interno dei vari ordini di scuola. La scuola utilizza la mediazione culturale per migliorare l'inclusività nel gruppo classe ed il rapporto scuola-famiglia. Il "Progetto Inclusione" prevede un corso di alfabetizzazione per mamme straniere. Sono state assegnate alcune ore settimanali ai docenti dell'organico potenziato della secondaria per azioni di tutoraggio a sostegno degli alunni BES.

Recupero e potenziamento

Compresenza con docenti dell'organico potenziato nelle classi delle scuole primarie e secondarie per migliorare il metodo di studio e favorire il recupero. Attività in piccolo gruppo per recupero gestite dagli insegnanti di sostegno in collaborazione con i docenti disciplinari, quando possibile. Utilizzo con il gruppo classe di strumenti compensativi e strategie specifici per studenti con DSA (mappe concettuali, schemi,...) Utilizzo di prove di verifica individualizzate che mantengono gli stessi obiettivi della classe, ma offrono strumenti di supporto facilitanti. Corsi pomeridiani di lingue straniere per la preparazione esami DELF e KET. Progetti interdisciplinari legati a visite di istruzione, uscite didattiche, rappresentazioni teatrali, recital. Stage all'estero per la lingua inglese e francese. Intervento di esperti esterni per il potenziamento linguistico. Attività extracurricolari di recupero e potenziamento (francese, inglese, matematica e discipline linguistiche).

Uno degli obiettivi primari che la scuola si pone è quello di far apprendere la lingua italiana il prima possibile agli alunni in situazioni di svantaggio linguistico, in modo che possano seguire anche tutte le altre discipline con profitto e partecipare attivamente alla vita scolastica.



Valorizzazione delle eccellenze

All'interno delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa ve ne sono alcune che hanno l'obiettivo di riconoscere, supportare e promuovere gli studenti che dimostrano particolari capacità, talenti o risultati di eccellenza in diverse aree del sapere. Si tratta di un impegno del Ministero dell'Istruzione e del Merito per offrire a questi studenti opportunità di crescita e di approfondimento.

La valorizzazione delle eccellenze si concretizza in diverse azioni, tra cui:

- Offerta di percorsi di approfondimento: Progettazione e realizzazione di percorsi didattici specifici per gli studenti eccellenti, con l'obiettivo di arricchire la loro preparazione e stimolare il loro potenziale.
- Promozione di esperienze di confronto: Organizzazione di incontri, stage, laboratori e altre attività che permettano agli studenti di confrontarsi con realtà scolastiche e professionali di eccellenza, sia a livello nazionale che internazionale.

Alunni NAI e alfabetizzazione

Uno degli obiettivi primari che la scuola si pone è quello di far apprendere la lingua italiana il prima possibile agli alunni in situazioni di svantaggio linguistico, in modo che possano seguire anche tutte le altre discipline con profitto e partecipare attivamente alla vita scolastica.

Per gli alunni neo arrivati in Italia la scuola attiva diversi percorsi di alfabetizzazione di primo livello; vengono anche attivati corsi di alfabetizzazione di secondo livello per permettere agli studenti di consolidare le competenze linguistiche acquisite. Queste lezioni si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare. I corsi di alfabetizzazione sono resi possibili grazie alle risorse economiche messe a disposizione dal Comune e dalla Regione, alla partecipazione di molti docenti appartenenti all'Istituto e al coinvolgimento di esperti esterni.

Nell'ultimo anno l'Istituto ha poi messo in atto con profitto un progetto volto a contrastare la



dispersione scolastica degli alunni NAI giunti in Italia all'età di quattordici anni. Al compimento del quindicesimo anno d'età, gli studenti interessati iniziano un duplice percorso in cui al mattino frequentano l'ente di formazione ENGIM di Brembate Sopra e al pomeriggio la scuola di alfabetizzazione per adulti CPIA. Al termine del percorso professionalizzante, una volta rafforzate le competenze linguistiche nella lingua italiana, questi studenti possono conseguire la licenza media completando così il percorso di studi in maniera più consapevole e con le competenze linguistiche necessarie ad affrontare l'esame di Stato.

Attività per favorire la transizione ecologica e culturale

Le seguenti attività portate avanti dall'Istituto sono collegate agli obiettivi dell'Agenda 2030 e ai pilastri del piano RiGenerazione Scuola:

- **DIVERSI MA UGUALI**

Obiettivi: acquisire i concetti di diritto/dovere, libertà personale, responsabilità, cooperazione; conoscere la Costituzione e alcuni articoli fondamentali; conoscere le Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali.

- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Obiettivi: saper riconoscere atteggiamenti quotidiani positivi e negativi rispetto all'innalzamento delle temperature; saper comunicare azioni efficaci; sviluppare atteggiamenti di sostenibilità ambientale, acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti ecosostenibili. Sviluppare la consapevolezza che le risorse non sono inesauribili e per questo bisogna farne un uso responsabile. Comprendere e rispettare regole quotidiane di educazione ambientale.

- **SVILUPPO SOSTENIBILE E BENESSERE DEL PROPRIO ORGANISMO**

Obiettivi: conoscere il cibo e utilizzarlo in modo appropriato, conoscere la tipologia degli alimenti;



conoscere la tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali; comprendere come le abitudini alimentari siano l'espressione di diversi fattori, legati al territorio, all'organizzazione sociale, alla cultura e alla religione; approfondire la conoscenza della tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali.

- UN OCEANO DA SALVARE

Obiettivi: comprendere l'importanza dell'acqua, risorsa fondamentale per la vita; acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti ecosostenibili; sviluppare la consapevolezza che le risorse non sono inesauribili e per questo bisogna farne un uso responsabile; comprendere e rispettare regole basilari di educazione ambientale.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Di seguito, i progetti attivati dall'Istituto:

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica e le Istituzioni scolastiche, con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una doppia dimensione, integrata e trasversale, che coinvolge l'intero sapere. La scuola è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili, nel rispetto dei doveri sociali, confrontandosi con regole da rispettare e vivendo nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. La classe è il primo esempio di società pluralistica e complessa; in essa gli studenti sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Pertanto, ogni



disciplina concorre a definire il curriculum di Educazione Civica che consentirà, nei diversi gradi scolastici e nel rispetto delle diverse età degli alunni, di giungere all'unità del sapere mediante le tematiche programmate.

- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCRR)

Il CCRR rappresenta un luogo in cui i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, elaborare proposte per migliorare la città in cui vivono. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo, dalla quarta primaria alla terza della secondaria, eleggono il Sindaco e sedici consiglieri, rappresentanti degli alunni delle classi quinta e prima secondaria. Questo Consiglio, eletto direttamente dagli alunni dopo un periodo di campagna elettorale, resta in carica due anni, si riunisce periodicamente sotto la supervisione di un docente incaricato e discute la proposta di progetti che riguardano: ambiente, sicurezza, aggregazione, tempo libero, sport, cultura e spettacolo, scuola. Tali progetti sono poi sottoposti al vaglio dell'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro, che ne valuta la fattibilità.

- EDUCAZIONE STRADALE

L'attività si concentra nella Scuola secondaria con i seguenti progetti, con la collaborazione della Polizia locale:

- Classe I – Scuola secondaria: "A spasso per la città" (acquisire comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedoni).

- Classe II – Scuola secondaria: "In bici per la città" (acquisire comportamenti corretti e responsabili nell'utilizzo di un veicolo) - associazione Aribi.

Classe III – Scuola secondaria: "Comportamento corretto e sicurezza sulla strada" (acquisire comportamenti corretti e responsabili sia come pedoni che nell'utilizzo di monopattini e motocicli) - Polizia Stradale di Stato.

- VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

In ottemperanza alla C.M. 291/92 si è giunti ad una razionalizzazione dell'iter organizzativo (vedi Regolamento Visite d'istruzione). La parte didattica viene affrontata durante le ore di lezione,



contemporaneamente alla messa in atto di tutte le procedure amministrative e organizzative necessarie. Per ogni visita d'istruzione verrà proposto un percorso formativo interdisciplinare; i docenti illustreranno i contenuti dell'iniziativa secondo il punto di vista disciplinare. Solitamente le proposte di viaggi di istruzione sono di un giorno per tutte le classi, tranne che per le classi quinte della scuola primaria e per le classi seconde e terze della scuola secondaria per cui le proposte possono essere anche di due o tre giorni.

- PROGETTO LETTURA E TEMPO LIBERO

Tutti gli alunni dell'Istituto, con tempi e modalità diversi, partecipano ad interventi di lettura tenuti da attori e attrici presso la Biblioteca di Ponte S. Pietro. L'obiettivo è quello di promuovere la lettura come momento di piacere sia a scuola che nel tempo libero.

- PROGETTO MUSICA

Al fine di favorire l'esperienza musicale, sia nella dimensione del fare musica sia in quella dell'ascoltare si prevedono attività con esperti nella Scuola primaria e attività laboratoriali e curricolari per la Scuola secondaria.

Nella Scuola dell'Infanzia è presente il progetto "Cantagiochiamo" che consiste in un laboratorio di canto e composizione collettiva per tutto l'anno scolastico.

- PROGETTO SICUREZZA

Il progetto si articola su percorsi interdisciplinari graduati nei diversi ordini di scuola a cura degli insegnanti:

- Sicurezza – Fonti e fattori di rischio e pericolo a casa e a scuola, in luoghi pubblici
- Calamità;
- Il soccorso;
- Conoscenza piano di evacuazione;
- Prove di evacuazione.



- ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il nostro Istituto, tenendo conto dell'età e dei bisogni dell'utenza e delle risorse disponibili, prevede, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- la possibilità dell'entrata posticipata o dell'uscita anticipata;
- attività formative (con valutazione finale);
- attività di recupero per alunni in difficoltà;
- studio individuale con assistenza del docente (senza valutazione);
- attività legate al curriculum di Educazione Civica.

- PROGETTO AFFETTIVITÀ - SUPPORTO PSICOLOGICO

Interventi formativi/informativi tenuti da esperti dell'area adolescenziale (psicologi e psicopedagogisti), rivolti ai docenti e agli alunni sulle principali tematiche emotivo - relazionali della sessualità. Progetto di sviluppo delle competenze digitali e conoscenza del sé e degli altri.

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Interventi formativi/informativi tenuti da esperti dell'area adolescenziale (psicologi e psicopedagogisti). Saranno coinvolte nel progetto le classi quinte della Scuola primaria e le classi seconde della Scuola secondaria.

- LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

Il LIFE SKILLS TRAINING è un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze validato scientificamente e dimostratosi capace di ridurre il rischio di abuso di alcol, tabacco e droghe. Il programma è stato sviluppato negli Stati Uniti dal prof. Gilbert J. Botvin il quale sperimenta e verifica la validità del programma da oltre trent'anni. Lo scopo di questo progetto è insegnare le cosiddette "abilità di vita" affinché i ragazzi imparino ad essere assertivi, ad auto - migliorarsi, ad avere maggior



consapevolezza delle proprie potenzialità e debolezze, a comprendere se le decisioni che essi prendono siano o meno condizionate da altri, ad essere capaci di dire "no" quando è necessario. OReD (Osservatorio Regionale sulle Dipendenze) ha acquisito i diritti per la realizzazione di una versione italiana del Life Skills Training program e si occupa della diffusione e formazione di questo programma. L'implementazione del programma nelle classi è affidata direttamente agli insegnanti formati da operatori qualificati appartenenti alle 15 ASL lombarde.

- PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Il progetto ha come finalità il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola, nell'intento di accompagnare ogni alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuovere il pieno sviluppo della persona, nella consapevolezza che la conoscenza del sé, delle proprie inclinazioni e capacità, sia fondamentale per il conseguimento del successo formativo e per l'orientamento delle scelte del proprio futuro. Il progetto assicura dunque la continuità fra i diversi segmenti scolastici e si preoccupa di offrire agli alunni una corretta e puntuale informazione sulle opportunità formative al termine del primo ciclo d'istruzione.

- PROGETTO ACQUATICITÀ

Primo approccio ludico allo sport del nuoto pensato per i bambini della scuola dell'Infanzia, all'interno di una struttura sportiva del territorio con il supporto degli istruttori di nuoto.

- L'ORTO A SCUOLA

L'orto scolastico rappresenta un'opportunità unica per promuovere l'educazione ambientale, alimentare e scientifica e arginare la dispersione scolastica in un contesto esperienziale e inclusivo. Attraverso il lavoro diretto con la terra, i bambini e i ragazzi sviluppano competenze pratiche, collaborano in un contesto naturale e acquisiscono consapevolezza dell'importanza della sostenibilità. Attraverso il contatto con la natura, gli studenti non solo imparano conoscenze e competenze interdisciplinari, ma sviluppano valori fondamentali per diventare cittadini consapevoli e responsabili. Il progetto "L'Orto a Scuola" non è solo un'attività didattica, ma una piattaforma educativa che favorisce l'apprendimento, la creatività e l'inclusione.



- A SCUOLA DI RIUSO

Gli studenti sono coinvolti in attività con esperti del settore provenienti da realtà territoriali che operano nell'ambito di eco sostenibilità e solidarietà. Il progetto dura una settimana e si conclude con "Ponte-Lab": un mercatino di abiti e giocattoli usati organizzato da genitori ed insegnanti del plesso. Il progetto ci permette di fornire ai bambini e alle bambine della scuola la possibilità di essere parte attiva di un evento che parte dalla scuola ed arriva alla comunità locale; fornisce inoltre a genitori e insegnanti l'occasione di conoscersi collaborando, potenziando e consolidando la fiducia reciproca.

- PROGETTO NIPOTI E NONNI

Scopo dell'educazione civica è promuovere una partecipazione attiva e responsabile nella società, che nel plesso di Villaggio si realizza con piccole esperienze concrete di cittadinanza attiva in collaborazione con la Fondazione Casa di riposo di Ponte S. Pietro. Si è partiti dalla consapevolezza di far parte di un tessuto sociale al quale si può contribuire positivamente rispondendo ai bisogni della comunità in cui la scuola è inserita. Il progetto intende attivare una sorta di service learning, cioè un modo di apprendere attraverso l'azione solidale che comporta il coinvolgimento degli studenti in un'esperienza in cui si integrano apprendimenti disciplinari con un servizio alla comunità.

- PROGETTO META

Il progetto intende accompagnare gli alunni in un percorso di orientamento volto a contrastare la dispersione scolastica, guidando gli studenti più in difficoltà verso il mondo della formazione e del lavoro. Il Centro Meta, con cui la scuola collabora, offre la propria esperienza per implementare percorsi di orientamento a carattere laboratoriale e artigianale. Il progetto è rivolto ad alcuni studenti delle classi seconde della secondaria di primo grado individuati dal Consiglio di Classe, ha una durata di cinque giorni e prevede che gli studenti si rechino al mattino presso il Centro Meta (Patronato S. Vincenzo), dove potranno sperimentare alcune tecniche di produzione artigianale in vari ambiti sotto la guida di educatori e volontari.

- PROGETTO CLASSI APERTE

Il progetto nasce dalla necessità dei docenti di indagare le pratiche didattico-educative più adeguate



alle necessità degli studenti della scuola Primaria. Grazie alle attività messe in atto, gli alunni hanno la possibilità di partecipare a lezioni collettive in classi diverse da quella di appartenenza: l'intento è quello di stimolarli al confronto con diverse modalità comunicative e operative tenendo conto della dimensione sociale dell'apprendimento, offrendo occasioni di confronto, socializzazione e integrazione.

- PROGETTO ORIENTAMENTO

Durante il terzo anno della Scuola secondaria vengono promosse le seguenti attività:

- progetti di orientamento offerti dal territorio;
- informazioni sulle offerte formative della provincia;
- aggiornamento luogo/data iniziative di "scuole aperte";
- interventi a scuola di esperti esterni e di docenti di Istituti di Scuola secondaria;
- visita presso alcune aziende del territorio.

- PROGETTO ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La continuità educativa per tutti gli alunni è una condizione di garanzia per interventi coerenti con i bisogni educativi e i ritmi di apprendimento personale. Per gli alunni con disabilità, in modo particolare, mira a favorire la crescita della persona, nell'ambito di un processo che si amplia e si diversifica in rapporto alle fasi di sviluppo e alla specificità dell'ordine di scuola. La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola è un elemento fondamentale per l'integrazione scolastica poiché il processo di crescita dell'alunno disabile si svolge nel tempo e solo le azioni educative che ne tengono conto possono risultare efficaci nel breve ma, soprattutto, nella lungo periodo. La continuità è inoltre un dovere della scuola ed è garantita e disciplinata da disposizioni legislative ed amministrative. Sulla continuità educativa in senso lato e per tutti gli alunni (compresi gli alunni con disabilità) si parla nel D.M. del 16-11-90 e nella C.M. n° 339/92.

Il processo di orientamento degli alunni con disabilità è finalizzato all'individuazione e alla definizione del progetto di vita della persona che vive in una situazione di fragilità. Si basa sulle osservazioni e sulle rilevazioni effettuate durante il percorso formativo, sia in ambito scolastico sia al di fuori di esso. L'orientamento diventa, quindi, un processo che abbraccia l'intero percorso



formativo e di crescita della persona con disabilità. In tale processo acquista un rilievo particolare il passaggio dalla Scuola secondaria di I grado ai diversi percorsi offerti di scuola superiore o altri enti socio educativi, momento delicato di scelte significative che va adeguatamente progettato, guidato e sostenuto con interventi specifici.

- PROGETTO INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La nostra scuola, da sempre, sensibile alle problematiche degli alunni con disabilità progetta e realizza percorsi formativi che facilitano la loro inclusione e si pone l'obiettivo del superamento delle barriere alla partecipazione e all'apprendimento. L'inclusione è un processo, che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica e riguarda tutti gli alunni. Pensare all'alunno con disabilità all'interno della scuola significa, così come per tutti gli allievi, accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

La scuola si impegna con la supervisione del GLI (Gruppo di Lavoro per Inclusione) a costruire insieme con e per gli studenti con disabilità una rete di relazioni e organizzativa in grado di valutare la qualità dei propri interventi didattici ed educativi.

Per tutti gli allievi con disabilità il G.L.O. (Gruppo di lavoro Operativo) redige il Piano Educativo Individualizzato (P. E. I.). Il Decreto interministeriale 182 del 2020 definisce il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il Decreto ministeriale 153 del 2023 modifica il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli, le linee guida.

- PROGETTO ACCOGLIENZA, ACCOMPAGNAMENTO ED ALFABETIZZAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni della L. 40/97 ed alle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana (MIUR Febbraio 2014) il nostro Istituto si propone di attuare il seguente progetto:

Accoglienza

- Avviare una prima conoscenza degli alunni neo iscritti mediante un colloquio per la raccolta dei dati personali e la stesura di una scheda di rilevamento.
- Fornire informazioni, tradotte in più lingue, all'arrivo di nuovi alunni sul nuovo contesto di vita, per



favorire l'integrazione nel sistema scolastico italiano.

- Attivare azioni che contribuiscano a rendere responsabili, nell'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, tutti i membri del contesto scolastico.
- Per gli alunni inseriti nelle classi terze della Scuola secondaria, favorire il confronto tra aspettative e dati di realtà, di fronte alla scelta della Scuola superiore.
- Favorire il processo d'inserimento ed integrazione degli alunni nel tessuto extrascolastico, suggerendo la partecipazione alle iniziative promosse dalle agenzie educative del territorio (Attività ludico-ricreative e sportive, Non solo Compiti, Spazi gioco, CRE, Centro di Aggregazione Giovanile).

Accompagnamento

- In caso di trasferimento ad altre scuole viene stabilita una comunicazione con gli insegnanti di classe della nuova sede con relativo inserimento nel fascicolo personale di materiale significativo.

Alfabetizzazione

- Per la scuola primaria, i docenti del potenziato lavorano per piccoli gruppi per sviluppare le competenze linguistiche in lingua italiana.
- Per la scuola secondaria, un docente del potenziato forma gruppi di livello (prima e seconda alfabetizzazione) e lavora in piccoli gruppi in orario curricolare per sviluppare le competenze linguistiche in lingua italiana.

• SPORT DI CLASSE

- Scuola Attiva kids: Attività motoria per le classi prima, seconda e terza della Scuola primaria in orario curricolare con esperto proposto dal MIM.
- Scuola kids junior: Attività motoria per la Scuola secondaria in orario curricolare con supporto esterno.

• PSICOMOTRICITÀ

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria e consiste nell'intervento di un esperto esterno che attraverso attività permette ai bambini di



sperimentare il movimento, di lavorare sull'equilibrio e sull'uso relazionale del corpo.

- LABORATORI TEATRALI

- Teatro in inglese, progetto rivolto agli alunni delle classi seconde, terze e quarte della scuola primaria.

- Teatro Danza, progetto rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria. Il programma del Progetto è finalizzato ad una conoscenza e consapevolezza globale dei principali elementi della danza, musica e teatro. Attraverso questi elementi il bambino viene stimolato nel conoscere il proprio corpo e a usare il movimento come mezzo di comunicazione ed espressione.

- Teatro per tutti, rivolto agli alunni della scuola secondaria. Progetto di inclusione attraverso lo strumento della recitazione teatrale, del gioco, con l'utilizzo di linguaggi diversi. Il laboratorio mira a scoprire e riscoprire emozioni e sentimenti, dove ciascuno può trovare spazio e forma per esprimersi.

- PROGETTO GIOCO E RELAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto consiste nell'effettuazione di attività motorie guidate con utilizzo della musica e orientate alla relazione.

- SPORTELLO DI ASCOLTO

Il progetto è rivolto ad alunni, genitori e personale docente della scuola secondaria di primo grado. Lo Sportello sostiene gli studenti nell'affrontare tematiche quali, ad esempio, l'ansia da prestazione scolastica, l'orientamento, il contesto scolastico, problemi familiari. Per gli adulti sarà possibile confrontarsi su tematiche di carattere educativo con una figura esperta e competente. Lo Sportello Scolastico è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderano un confronto con un professionista di relazioni e comunicazione.

- LABORATORIO DI CUCINA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, in particolare alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), della



scuola secondaria di primo grado. Obiettivo del progetto è incentivare l'inclusione attraverso un laboratorio creativo di cucina. Gli allievi possono sperimentare, manipolare, creare prodotti, tutti insieme nel piccolo gruppo.

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Si svolgono corsi pomeridiani finalizzati al superamento delle prove per il conseguimento delle certificazioni linguistiche DELF e KET. I corsi sono rivolti agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Si svolgono anche corsi di Inglese per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria per il conseguimento della certificazione A1

- MADRELINGUA INGLESE E FRANCESE

Il progetto prevede la presenza in classe per un numero di ore che va dalle quattro alle otto di un insegnante madrelingua inglese e francese. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

- SCAMBIO CULTURALE LINGUISTICO CON SCUOLA FRANCESE

La realizzazione dell'attività di scambio consiste in due momenti: la visita degli studenti italiani all'estero e l'accoglienza degli studenti stranieri in Italia, o viceversa. Lo studente italiano viene accolto in una famiglia francese per la durata di una settimana e ricambia l'ospitalità in un secondo momento. Lo scambio culturale consente il confronto quotidiano di usi, tradizioni e visione del mondo tra due collettività diverse e lontane sia per collocazione che per storia. Attraverso l'esperienza diretta gli studenti possono meglio comprendere lo stile di vita e la cultura di altri popoli. Il viaggio permette loro di sviluppare il proprio senso di responsabilità, acquisendo fiducia in se stessi. Lo scambio culturale non viene inteso come un viaggio, ma come un laboratorio che inizia prima e si conclude dopo il viaggio. Il piano di inserimento nella reciproca realtà familiare e scolastica si prefigge lo scopo di consentire agli studenti di esercitare le proprie capacità e cognizioni linguistiche e di approfondire il proprio bagaglio lessicale, attingendo direttamente nella vita quotidiana alle necessità comunicative vissute nella famiglia ospite.



- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'istituto sviluppa in tutti gli ordini di scuola progetti legati all'educazione alla salute:

SCUOLA DELL'INFANZIA "Incentivare nei bambini il consumo di diversi tipi di frutta".

SCUOLA PRIMARIA: "Frutta a merenda". Classe II: "Cibi VAI e cibi STOP". Classe V: "AVIS/AIDO"(incontri con esperti di associazioni presenti sul territorio).

SCUOLA SECONDARIA. Classe II "Primo soccorso". Classe III: "Dimmi come mangi"; "Alla ricerca del benessere"; AVIS/AIDO (incontri con esperti di associazioni presenti sul territorio).

- PROGETTO LOGOPEDIA

Il progetto si rivolge alle classi prime della scuola primaria e agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Verranno svolti dei test a tutti gli alunni che serviranno per individuare il più precocemente possibile eventuali indicazioni di difficoltà apprendimento. Nelle classi prime della primaria in particolare verranno svolti dei test più mirati agli alunni segnalati l'anno precedente per meglio identificare le difficoltà.

ALLEGATI:

CURRICULUM-DIGITALE-DEF.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione dei servizi amministrativi e degli uffici

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. IL DSGA vigila costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad “assicurare l’unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell’istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell’Offerta Formativa”. Collabora con il DS e riferisce costantemente sull’andamento delle attività. Coordina e utilizza il Protocollo informatico e coordina tutte le attività finalizzate alla dematerializzazione e alla formazione del personale ATA. Monitora e cura la rendicontazione per i progetti, in particolare quelli finanziati con fondi europei.

Ufficio protocollo

Protocolla i documenti in entrata ed in uscita.

Ufficio acquisti

Provvede all’acquisto dei beni e materiali necessari al funzionamento della scuola. Effettuando ordini e curando la documentazione relativa.

Ufficio per la didattica

Cura tutta la documentazione relativa agli alunni: carriera scolastica, certificazioni di vario tipo, eventuali altri documenti.



Area Amministrativa e Area affari generali

Il personale addetto a questo settore: provvede al controllo dello status di ogni dipendente; aggiorna lo stato personale e i registri obbligatori; effettua il controllo delle presenze e la formazione del fascicolo personale; provvede alla formazione delle graduatorie; formula i modelli necessari per le richieste da parte dei dipendenti; provvede alla liquidazione del compenso dei dipendenti e dei trattamenti economici accessori.

Reti e convenzioni attivate

Le reti si propongono di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni. L'Istituto ha attuato le seguenti reti e convenzioni:

- Generazione web;
- Rete SIO (scuole in ospedale);
- Rete S.O.S.;
- CTI-Centro territoriale per l'inclusione;
- Rete generale scuole di Bergamo;
- Ambito 01.
- SIIMUS

Piano di formazione del personale

il Piano di Formazione d'Istituto è stato elaborato in coerenza con la legge 107/2015, il Piano Nazionale di Formazione 2016/2019 (D.M. 797/2016), il Piano Nazionale Scuola Digitale (D.M. 851/2015); è stato realizzato grazie alle assegnazioni PNRR DM 66/2023 e DM 65/2023. Il Piano di formazione del personale privilegia l'area digitale e quella linguistica.

Di seguito, i corsi attivati dall'Istituto:



CORSI DA 12 ORE

- Aula immersiva 1;
- Aula immersiva 2;
- Robotica Lego;
- Didattica Digitale STEM - principianti;
- Comunikit Autismo - Inclusione;
- Proffilo - Inclusione;
- Introduzione all'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica;
- Coding e Digital Storytelling;
- Didattica Digitale con ITheatre e ICode;
- Privacy (anche per il personale ATA).

CORSI DA 18 ORE

- Didattica delle materie umanistiche attraverso gli strumenti digitali (dalla classe prima alla classe quarta della primaria);
- Didattica delle materie umanistiche attraverso gli strumenti digitali (dalla classe quinta primaria alla classe terza secondaria di primo grado).

CORSI DI INGLESE E FORMAZIONE LINGUISTICA DA 20 ORE

- Corso di inglese livello B1 (due corsi);
- Corso di inglese livello B2;
- Metodologia CLIL.